

Didattica A Distanza: da attivazione emergenziale a pratica coordinata e condivisa.

Protocollo seguito e reiterabile in caso di necessità.

Il DPCM del 23.02.20 e l'Ordinanza Regionale pari data decretavano la chiusura della scuola a scopo prudenziale

- Già a partire dal 25.02.2020, a seguito di circolare interna 254, studenti e docenti hanno avviato l'impiego del tempo di non frequenza per recupero di lacune eventualmente accumulate, per la ripresa di argomenti trattati, esercitazioni, consigli di lettura, condivisione a distanza di testi, documenti, link, attraverso la sezione DIDATTICA del registro elettronico. Sono stati preparati dai docenti documenti di spiegazione e/o di interpretazione relativi alla propria disciplina. Altri ancora hanno sperimentato la registrazione audio/video di lezioni in pillole (una serie di lezioni con spiegazioni e assegnazione di esercitazioni della durata di una decina di minuti) o di sessioni audiovisive anche più consistenti.

Il DPCM del 04.03.20 decretava la sospensione delle attività didattiche

Già a partire dal 05.03.20, a seguito di circolare interna 265, è stata avviata una didattica a distanza più organica, anche attraverso l'introduzione di un'ulteriore funzione del registro elettronico, la cosiddetta AULA VIRTUALE. Sono stati caricati documenti, audio/video, link a video; è stato possibile cominciare a dialogare de visu con gli alunni, usare planner, dare appuntamenti agli studenti, ricevere esercitazioni ed elaborati, realizzare lezioni in diretta audio/video. Stante la non piena soddisfazione dello strumento offerto da Spaggiari, la scuola ha attivato l'implementazione della piattaforma di condivisione G-Suite, già prevista dal PDM triennale, e l'A.D del Liceo ha creato e reso disponibili per tutti i docenti e gli studenti gli account dedicati. Ci si è adoperati per erogare il maggior numero possibile di ore di lezione on line, anche partecipando a specifica formazione pomeridiana, in Meet, attivata da docenti più esperti del liceo a vantaggio dell'intera comunità docente. L'impiego della piattaforma G-Suite ha consentito la condivisione di documenti con DRIVE, lezioni in diretta con MEET, l'organizzazione di attività tipiche della vita di classe con CLASSROOM. Si è operato con calma, senza ansia o apprensioni, sapendo di non essere alla ricerca di soluzioni perfette, invece convinti che una comunità di lavoro che impara ad usare bene gli stessi strumenti e gli stessi linguaggi è una comunità che può ottenere grandi risultati anche nelle difficoltà contingenti.

- Dal 12.03.20, a seguito di circolare interna 269, le lezioni on line sono state tenute da ogni docente all'interno del proprio orario settimanale; sono state prenotate in agenda così da essere note agli studenti; sono state legittimate lezioni di durata inferiore all'ora; si è optato per un'alternanza all'interno della stessa materia, tra videolezioni sincrone e altre forme di didattica in differita, allo scopo di contenere l'esposizione al video di studenti e docenti.

Il DPCM del 08.03.20 forniva Istruzioni operative in merito ad Attività didattiche a distanza e sollecitava il tema della valutazione

- Dal 20.03.20, a seguito di circolare interna 268, il cdc rifletteva sul fatto che il tema della valutazione non doveva essere sottovalutato, ma nemmeno diventare occasione di ansiosa o spasmodica ricerca di soluzioni affrettate, rifacendosi ai testi normativi citati nella nota:

Dpr 122/2009

Art 1, c2 "La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua **dimensione sia individuale che collegiale**, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva..."

Art 1, c3 "La valutazione ha per oggetto **il processo di apprendimento**, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni"

Art 1, c4 "Le verifiche intermedie e le **valutazioni periodiche e finali** sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti ..."

D.lgs 62/2017

Art 1, c1 "La valutazione ha per oggetto **il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi...**"

Convenivamo quindi di vivere la valutazione non tanto nella logica del controllo quanto della individuazione serena, distribuita nel tempo, di tutti gli elementi che concorrono a "leggere" i percorsi degli alunni in vista del loro autentico successo formativo. Ci orientavamo quindi ad operare cercando i giusti equilibri nel considerare esercitazioni che avessero il sapore del prodotto casalingo, interrogazioni con caratteristiche certamente diverse da quelle svolte in aula, osservazioni dei comportamenti, dell'impegno, della disponibilità alla fatica del pensiero che gli alunni avrebbero dimostrato, seppur a distanza. Comprendevamo che mai come in questo periodo l'attività del singolo docente e degli stessi consigli di classe si sarebbe dovuto spesso concentrare sulla dimensione sommativa dell'attività valutativa, attenta al processo più che al prodotto, capace di rilevare sviluppo e maturazione di competenze trasversali e integrate, più che esiti di prestazioni isolate.

Decidevamo quindi di esplicitare agli studenti i momenti di verifica, di annotare sul registro con note aggiuntive quali obiettivi erano stati verificati, di registrare valutazione/valorizzazione degli apprendimenti in itinere.

La Nota Miur 388 del 17.03.20 conteneva le "Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".

- Il 21.03.20, con circolare interna 274, la dirigenza forniva ulteriori spunti di riflessione per lo sviluppo della DAD. Si riportano di seguito alcune delle domande stimolo a cui il cdc ha dato risposta.

Cosa è importante insegnare e come, rifuggendo dalla logica dell'adempimento e della quantificazione? Nuovo contesto, nuove modalità di apprendimento hanno portato il cdc a ridefinire obiettivi e contenuti

Come piegare la DAD ad occasione di intervento su criticità più diffuse? Il recupero in presenza extracurricolare è stato sostituito da recupero curricolare

Perché privilegiare la classe virtuale? Si è ritenuto fosse la soluzione principe per creare relazione, sollecitare interazioni, mostrare una presenza, ricostruire ambienti di apprendimento condivisi, cooperativi, interdipendenti, capaci di contenere ansie, generare compagna, celebrare successi, smorzare fallimenti

Come ricalibrare ob. formativi, strategie e metodi? In dipartimenti dedicati e cdc straordinari sono stati presi accordi e poi elaborati specifici ADDENDA alla programmazione didattica d'inizio anno, con rimodulazione di contenuti più che di obiettivi di apprendimento.

Come coordinarsi nel cdc per calibrare il carico di lavoro? Sono stati fondamentali l'uso sistematico della funzione AGENDA del registro elettronico e il ruolo del coordinatore, che ha attivato verifica e coordinamento di un'equa distribuzione del carico di lavoro e ha recepito dagli studenti eventuali criticità

Come agire con studenti con DSA o Piano personalizzato? Con le accortezze già note e con riguardo alle forme e ai tempi dell'apprendimento.

Come valutare le attività didattiche a distanza? Si è condivisa l'importanza della tempestività e della trasparenza della valutazione, attraverso l'uso del registro elettronico, in cui riportare voti con note esplicative; si è sottolineata la sua valenza di valorizzazione del processo di apprendimento; si è condiviso che la valutazione sommativa di fine periodo fosse valutazione formativa sull'intero processo di apprendimento

- Il 01.04.20, con circolare interna 282, la ripresa dei colloqui mattutini e pomeridiani con le famiglie ha garantito la ripresa del dialogo formativo tra adulti corresponsabili
- Il 02.04.20, con circolare interna 284, la riflessione sulle criticità della DAD attivata portava ad accordarsi perché le lezioni in Meet non superassero il numero di 4 ogni mattina (secondo accordi tra colleghi e non in base ad un mero calcolo percentuale) e non superassero la durata di 45 minuti ogni modulo orario, allo scopo di consentire una breve pausa tra ciascuna lezione.

Più volte si è richiamato tra colleghi e tra docenti e studenti che LIBERTA' chiama RESPONSABILITA'.

Mai come in questo frangente potremo descrivere l'autonomia dello studente, il senso di responsabilità dimostrato, il livello di competenza di imparare ad imparare raggiunto, la capacità di cocostruzione di sapere, il ruolo attivo nel processo di apprendimento...

Problematiche tecniche, contenute, sono state risolte con consegna in comodato d'uso gratuito di pc portatili della scuola e/o router per la connettività

Problematiche familiari e/o personali sono state accompagnate e condivise: molti sono stati i casi di sofferenza, lutto, con cui ci si è dovuti confrontare.

Non sono stati registrati comportamenti scorretti e/o opportunistici; talora si è registrato invece un maggior coinvolgimento emotivo, di tempo ed energie nell'attività didattica.

Nel caso la DAD caratterizzasse anche il o parte del prossimo anno scolastico si ritiene che le azioni sopra esposte siano replicabili e che le decisioni assunte debbano informare la pratica didattica a distanza. In sintesi; si confermerebbero:

- uso di piattaforma G-suite da parte di tutti i docenti, nelle sue diverse funzioni (meet, classroom, calendar, drive...)
- impiego della sola email istituzionale di studenti e docenti per le comunicazioni interne
- uso dell'agenda del registro elettronico per la calendarizzazione precisa delle attività della settimana, con chiara indicazione della modalità della lezione: in meet, in chat, con caricamento materiali
- uso sistematico del registro elettronico, anche per rilevazione assenze, ritardi e relative giustificazioni, da controllare
- colloqui con le famiglie da calendarizzare tramite registro elettronico e da gestire in meet, come indicato in apposita circolare
- mantenimento dell'orario di lezione disposto per le lezioni in presenza
- accordi settimanali tra docenti del consiglio di classe, supervisionati dal coordinatore, allo scopo di non eccedere le 4 ore di lezione a mattinata
- durata di 45 minuti della singola lezione
- attivazione della funzione video sia da parte del docente sia da parte dello studente
- predilezione della funzione videoconferenza sincrona, a garanzia di interlocuzione attiva tra docente e studenti; I feedback dei docenti hanno valore motivazionale, formativo, relazionale.
- valutazione degli apprendimenti, attraverso verifiche orali/scritte/pratiche opportunamente conservate
- valutazione attenta al processo di apprendimento, attraverso osservazioni sistematiche, registrazione prove, attribuzione voti, in coerenza con i criteri di valutazione deliberati dal collegio; trasparenza e tempestività della valutazione sono aspetti da osservare anche in DAd
- attenzione a pratiche didattiche inclusive per alunni DVA, DSA e con Bes, in accordo stretto con docenti di sostegno ed educatori ad personam
- richiamo agli studenti di tempestiva segnalazione di problemi di connessione, strumentali, allo scopo di fornire soluzioni e sgomberare il campo da ambiguità: opportunismo o reale problema? Acquisire a tal riguardo conferma del problema da parte dei genitori

Questo protocollo recepisce integralmente le disposizioni normative sin qui emanate e potrà subire integrazioni/modifiche a seguito di successive ordinanze e/o delibere collegiali e/o disposizioni assunte in emergenza dalla dirigenza scolastica.

-

-